Conto corrente con la posta

Anno 89° — Numero 279

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 30 novembre 1948** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI – TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 3000 Semestrale L. 1800 Trimestrale L. 1000 Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1600 - Semestrale L. 1000 Trimestrale L. 600 Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

(Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere, per tassa erariale, L. 12 per importi fino a L. 2000 e L. 16 per importi superiori).

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

(5347)

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 9 *ottobre* 1946
registrato alla Corte dei conti il 4 *aprile* 1947
registro Presidenza n. 6, *foglio n.* 220.

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ORO

CAPPELLINI Giacomo di Giuseppe, nato a Cerveno il 24 gennaio 1909, comandante di distaccamento della divisione FF VV. « Tito Speri » (*alla memoria*). — Modesto maestro elementare in un villaggio valligiano, all'inizio della lotta contro l'oppressore nazifascista, abbandonò la sua missione per organizzare una delle prime formazioni partigiane di Val Camonica, con cui per 17 mesi divise i rischi e le durezze della lotta. In un'imboscata tesa dal nemico, fece scudo di se stesso ad un suo partigiano attirando su di sè la reazione avversaria. Ferito al viso e ad una spalla, cessò di far fuoco solo quando la sua arma divenne inerme per inceppamento; catturato sopportò per due anni durissimo carcere, continui martiri ed inumane sevizie, chiuso nel suo sdegnoso silenzio, senza nulla svelare che potesse danneggiare la causa per cui combatteva. Fu sordo alle lusinghe di aver salva la vita se avesse indotto i suoi uomini alla resa e ad ogni nuova tortura che il nemico rabbioso gli infliggeva, rispondeva sorridendo che i partigiani non sono dei vili. Stroncato dalle sevizie barbaramente inflittegli, esalava l'ultimo respiro gridando: « Viva l'Italia ». — (Val di Lozio, 13 gennaio 1945).

PAOLINI Mario di Lorenzo e di Francesconi Luisa, nato a Massa il 24 ottobre 1920, caposquadra della IV compagnia Patrioti Apuani (*alla memoria*). — Primissimo nella lotta di liberazione in Apuania, si distinse in numerose azioni per ardimento e sprezzo del pericolo. Caposquadra comandante di una pattuglia, volontariamente si offrì per una rischiosa azione contro un reparto tedesco che, dopo aver dato fuoco al paese di Canevara, sfogava la sua rabbia contro la popolazione inerme. Appostatosi con i suoi uomini, sgominò i primi nuclei nemici, che ebbri di distruzione, abbandonavano il paese ancora in fiamme e piombato sul grosso del reparto tedesco lo mise in fuga con raffiche di mitra e con lancio di bombe a mano. Ancora non pago di quanto aveva compiuto, continuò nell'azione e attacco un forte nucleo che si era sistemato in difesa, ma mentre alla testa dei suoi partigiani era per raggiungere la posizione, cadde colpito in fronte da un proiettile che troncò la sua giovane esistenza. Fulgido esempio di ardimento. — (Canevara Massa, 15 settembre 1944).

RUOCCO Ettore di Ettore e di Rubel Giuseppina, nato a Napoli il 27 gennaio 1920, sottotenente artiglieria s.p.e., partigiano del primo Gruppo Divisioni Alpine « Mauri » (*alla memoria*). — Ufficiale generoso e pieno di ardimento fu tra i primi organizzatori del movimento partigiano del Piemonte. Ferito in combattimento, ritornava, appena guarito, tra i suoi partigiani. Attaccato da preponderanti forze tedesche, si batteva eroicamente in tre giornate di duri combattimenti. Catturato, sopportava con stoica fermezza un mese di patimenti e di torture senza mai svelare nulla, neppure il proprio nome per non compromettere i famigliari. Cadeva sotto il piombo nemico gridando: « Abbasso i tedeschi. Viva l'Italia ». — Cairo Montenotte, 16 aprile 1944).

SALVETTI Aldo di Giuseppe e di Marcuccetti Maria, nato a Mirtetto (Massa) il 23 novembre 1923. Partigiano della Brigata Garibaldi « Gino Menconi » (*alla memoria*). — Non ancora diciottenne, volle volontariamente combattere contro i nazifascisti e col suo ardimento seppe procurarsi l'arma togliendola al nemico. Durante un audace attacco sferrato dai partigiani contro un presidio tedesco, cadde gravemente ferito sui reticolati da lui arditamente raggiunti. Catturato dal nemico fu sottoposto alle più inumane torture ed il giovane corpo fu mutilato da ogni parte dalle baionette tedesche. Trascinato sanguinante per le vie del paese, fu inchiodato crocifisso ancora vivente contro un portone, ma non un nome, non un indizio uscirono dalle sue labbra esangui. Prima di esalare l'ultimo respiro, disse ai suoi carnefici « conoscerete i miei compagni quando verranno a vendicarmi ». Esempio superbo di epico sacrificio. — (Castagnola, 19 settembre 1945).

UMILE Leonardo di Domenico e Giammarino Maria, nato a Scerni (Chieti) il 1° giugno 1919, aviere scelto, partigiano della IV Brigata Garibaldi Apuanina (*alla memoria*). — Aviere scelto all'atto dell'armistizio, visse i primi mesi della lotta clandestina rifugiato presso famiglie di contadini per sfuggire alla cattura da parte dei tedeschi. Anelante di combattere, si arruolò nella IV Brigata Garibaldi Apuania, ove il suo nome divenne simbolo di ardimento e di eroismo. Durante un violento attacco sferrato dai tedeschi, sostenne per quattro ore la lotta divenuta impari per le preponderanti forze nemiche e, aggrappato alla sua mitragliatrice, coprì con intenso fuoco il ripiegamento dei compagni. Ferito al viso, fu catturato e sdegnosamente rifiutò la libertà che gli veniva offerta in cambio del tradimento e della delazione. « Fate di me quello che volete » furono le sue ultime parole ed il nemico rabbioso, dopo averlo ripetutamente colpito fino a ridurlo in fin di vita, barbaramente lo trucidò. — Bastia (Apuania), 7 aprile 1945.

VISENTIN Primo fu Umberto, nato a Poggiana (Treviso) il 17 dicembre 1913, comandante della Brigata « Martiri del Grappa » (*alla memoria*). Fin dall'inizio del movimento cospirativo, organizzò le formazioni armate, trascinando con l'esempio, con l'entusiasmo e con l'ardimento le squadre dei giovani da lui inquadrate. Comandante di brigata partecipò alle più ardite azioni di lotta e di sabotaggio e la sua audacia non conobbe ostacoli, nè pericoli. A poche ore dalla liberazione, mentre intimava la resa ad un forte gruppo di tedeschi asserragliati, cadde colpito a morte, chiudendo da eroe la sua adamantina vita dedicata al luminoso ideale della Patria libera. Il suo nome, consacrato dal sacrificio, è assurto a simbolo nella zona del Grappa. — (Loria, 29 aprile 1945).

(4702)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 settembre 1948, n. 1366.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di Maria SS.ma degli Agonizzanti, in Piana dei Greci (Palermo).

N. 1366. Decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi della Confraternita di Maria SS.ma degli Agonizzanti, in Piana dei Greci (Palermo).

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 settembre 1948, n. 1367.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento, in Albano Vercellese (Vercelli).

N. 1367. Decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi della Confraternita del SS.mo Sacramento, in Albano Vercellese (Vercelli).

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 settembre 1948, n. 1368.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia Madonna del Porto, in San Vito Chietino (Chieti).

N. 1368. Decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Chieti in data 19 marzo 1946, modificato con postilla 2 gennaio 1948, ed integrato con dichiarazione 23 aprile stesso anno, relativo all'erezione della parrocchia Madonna del Porto, in San Vito Chietino (Chieti).

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 settembre 1948, n. 1369.

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione di culto « Opera Catechistica Bussetana », con sede in Busseto (Parma).

N. 1369. Decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione di culto « Opera Catechistica Bussetana », con sede in Busseto (Parma), eretta canonicamente con decreto del Vescovo di Fidenza in data 15 marzo 1947, intendendosi l'ente autorizzato ad accettare la donazione fatta dalla Società anonima « Pro Iuventute », con sede in Busseto, consistente in immobili, valutati L. 5.130.000, e viene approvato lo statuto della predetta Fondazione di culto, in data 15 marzo 1947.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 novembre 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 settembre 1948, n. 1370.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Maria SS.ma del Rosario, in frazione Scala del comune di Patti (Messina).

N. 1370. Decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Patti in data 8 settembre 1944, integrato con postilla 10 febbraio 1948 e con dichiarazione 29 agosto 1947, relativo all'erezione della parrocchia di Maria SS.ma del Rosario, in frazione Scala del comune di Patti (Messina).

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 ottobre 1948, n. 1371.

Autorizzazione all'Istituto dei ciechi « Principe di Napoli », in Napoli, ad accettare una eredità.

N. 1371. Decreto del Presidente della Repubblica 7 ottobre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Istituto dei ciechi « Principe di Napoli », in Napoli, viene autorizzato ad accettare l'eredità disposta in suo favore dalla defunta signora Vincenzina Patti ved. La Barbera con testamento olografo 15 gennaio 1942.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 ottobre 1948.

Revoca della nomina di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272, ed il relativo regolamento, approvato con il regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Visto il regio decreto-legge 7 marzo 1925, n. 222;

Visto il regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1261;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 321;

Visto il decreto Ministeriale 10 maggio 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 giugno 1948, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei partecipanti al concorso ad agente di cambio della Borsa valori di Milano;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 29 luglio 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 20 agosto 1948, con il quale sono stati nominati 37 agenti di cambio presso la Borsa valori di Milano;

Vista la lettera 6 settembre 1948, con la quale il rag. Milla Luigi, compreso tra i 37 agenti di cambio nominati con il predetto decreto 29 luglio 1948, partecipa di rinunciare irrevocabilmente alla nomina di agente di cambio della Borsa valori di Milano;

Vista la domanda in data 11 settembre 1948 del signor Zappa Mario intesa ad ottenere, in relazione alla vacanza come sopra determinatasi, la nomina ad agente di cambio della predetta Borsa valori;

Riconosciuta la opportunità di coprire il posto resosi vacante nel ruolo degli agenti di cambio della Borsa valori di Milano, mediante la nomina del sig. Zappa Mario, che occupa il 29° posto della graduatoria di me-

rito del concorso sopracitato e che, al pari del rag. Milla, non è ex combattente;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' revocata la nomina ad agente di cambio della Borsa valori di Milano del rag. Milla Luigi, che ha dichiarato di rinunciare irrevocabilmente alla nomina stessa.

Art. 2.

Il sig. Zappa Mario è nominato agente di cambio della Borsa valori di Milano, in sostituzione del predetto rag. Milla Luigi.

L'esercizio effettivo della funzione di agente di cambio è subordinato alla prestazione della cauzione prescritta per la detta Borsa valori.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 7 ottobre 1948

EINAUDI

PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *novembre* 1948
Registro Tesoro n. 11, *foglio n.* 64. — GRIMALDI

(5259)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 ottobre 1948.

Sostituzione di un membro del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 2 e 4 del decreto legislativo 6 marzo 1948, n. 433;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 1948, relativo alla costituzione del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Considerato che il dott. Cesare Albanese, direttore dell'Istituto superiore per le poste e le telecomunicazioni, ha cessato dalla carica predetta essendo stato collocato a riposo dal 1° luglio 1948, e che in sua vece è stato nominato l'ing. Tullio Gorio, ispettore generale tecnico dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Articolo unico.

Con effetto dal 1° luglio 1948 l'ing. Tullio Gorio, ispettore generale tecnico dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, Direttore dell'Istituto superiore per le poste e le telecomunicazioni, è nominato membro del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni, in sostituzione del dott. Cesare Albanese, che dalla stessa data è collocato a riposo.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 21 ottobre 1948

EINAUDI

JERVOLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *novembre* 1948
Registro Uff. risc. Poste n. 28, *foglio n.* 60. — MANZELLA

(5260)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1948.

Autorizzazione al Consorzio lombardo per la tutela della pesca, con sede in Milano, a stabilire uno speciale servizio per la bollatura degli attrezzi da pesca in uso nella propria circoscrizione.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 53 e seguenti del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1604, e modificato con regio decreto-legge 11 aprile 1938, n. 1183, che disciplinano la costituzione e l'attività dei Consorzi per la tutela della pesca;

Visto l'art. 59 del predetto testo unico che autorizza questo Ministero a disporre che gli attrezzi per la pesca nella zona di ciascun Consorzio, relativamente alle acque interne, siano, a cura del Consorzio stesso, muniti di speciale contrassegno che ne accerti la conformità alle disposizioni vigenti, ed a stabilire che per tale servizio sia corrisposto al Consorzio uno speciale diritto;

Visto il decreto Ministeriale 3 luglio 1930, n. 191, registrato alla Corte dei conti il 5 agosto 1930, registro n. 6 Ministero agricoltura e foreste, foglio n. 114, col quale fu costituito in forma obbligatoria, ai sensi della legge 13 dicembre 1928, n. 2884, il Consorzio per la tutela della pesca nella provincia di Milano, nonchè i successivi decreti Ministeriali 13 dicembre 1930 e 11 dicembre 1931, con i quali il predetto Ente assunse la denominazione di Consorzio lombardo per la tutela della pesca, estendendosi la sua attività anche alle acque delle altre provincie lombarde, escluse però quelle comprese nella circoscrizione dei consorzi tutela pesca del lago Maggiore e del lago di Garda;

Vista la richiesta avanzata dal Consorzio predetto con lettera 11 luglio 1947, n. 88;

Sentito il parere dello Stabilimento ittiogenico di Brescia;

Visto il parere favorevole espresso dalla consulta del Consorzio lombardo tutela pesca nell'adunanza del 10 luglio 1947;

Decreta:

Art. 1.

Il Consorzio lombardo per la tutela della pesca, con sede in Milano, è autorizzato a stabilire uno speciale servizio per la bollatura degli attrezzi da usare per l'esercizio della pesca nelle acque della sua circoscrizione.

Art. 2.

I possessori dei singoli attrezzi sono tenuti a corrispondere al Consorzio, per il servizio suddetto, uno speciale diritto, nella misura indicata qui di seguito a fianco di ciascun attrezzo:

Reti per acque correnti.

Reti a strascico in genere, con o senza sacco	L.	1500
Reti a mantello da m. 20 a m. 39	»	300
Reti a mantello da m. 40 a m. 59	»	500
Reti a mantello da m. 60 in poi	»	800
Reti a inganno	»	10

Reti per acque lacuali.

Reti a strascico in genere, con o senza sacco	L.	1500
Reti a catino in genere	»	1000

Reti da posta per trote e coregone:		
da m. 20 a m. 39	L.	50
da m. 40 a m. 59	»	60
da m. 60 in poi	»	100
Reti da posta per tinca, persico ecc.:		
da m. 10 a m. 39	»	50
da m. 40 a m. 59	»	100
da m. 60 in poi	»	180
Reti da posta per agoni	»	600
Reti da posta per alborella	»	200
Tremagli da m. 20 a m. 39	»	50
Tremagli da m. 40 a m. 59	»	80
Tremagli da m. 60 in poi	»	150
Parate e pescaie per anguille	»	1500
Parate per trote	»	1500
Bertovello	»	10
Reti da cinta per canneti	»	100

Art. 3.

La mancanza del contrassegno sarà punita con la pena pecuniaria prevista dall'art. 59 del testo unico delle leggi sulla pesca. Gli attrezzi privi del contrassegno saranno soggetti a sequestro e non saranno restituiti se non dopo che siano stati muniti del contrassegno a spese del contravventore.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 31 gennaio 1948

p. *Il Ministro*: CARTIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *marzo* 1948
Registro Agricoltura e foreste n. 7, *foglio n.* 374

(5227)

DECRETO MINISTERIALE 18 novembre 1948.
Ricostituzione della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria per la provincia di Pavia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo per il regolamento di previdenza per gli impiegati dell'industria pubblicato il 15 gennaio 1939;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 2 novembre 1944, n. 340, e successive disposizioni modificative;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni sindacali nazionali dei datori di lavoro e dei lavoratori dell'industria;

Decreta:

La Commissione per la previdenza di Pavia è ricostituita come segue:

Burzio Aldo, Chiodi Enrico, Binelli Giorgio, Bottazzi Piero, Pisani Carlo, in rappresentanza degli industriali;

Arrigo Giuseppe, Cazzola Agnese, Carrù Angelo, Repossi Pietro, Tagliacarne Guido, in rappresentanza degli impiegati dell'industria.

La Commissione ha sede presso la locale Camera confederale del lavoro.

Roma, addì 18 novembre 1948

Il Ministro: FANFANI

(5300)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Fara Filiorum Petri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948.

Con decreto interministeriale in data 26 agosto 1948, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1948, registro n. 28 Interno, foglio n. 391, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Fara Filiorum Petri (Chieti) di un mutuo di L. 1.161.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(5278)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Filetto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto interministeriale in data 3 settembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1948, registro n. 28 Interno, foglio n. 322, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Filetto (Chieti) di un mutuo di L. 971.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(5279)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Orsogna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto interministeriale in data 13 settembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1948, registro n. 28 Interno, foglio n. 334, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Orsogna (Chieti) di un mutuo di L. 3.000.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(5280)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Rapino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto interministeriale in data 11 settembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1948, registro n. 28 Interno, foglio n. 333, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Rapino (Chieti) di un mutuo di L. 1.138.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(5281)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Martino sulla Marrucina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948.

Con decreto interministeriale in data 16 agosto 1948, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1948, registro n. 28 Interno, foglio n. 323, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di San Martino sulla Marrucina (Chieti) di un mutuo di L. 938.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(5282)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Chiaravalle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948.

Con decreto interministeriale in data 16 agosto 1948, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1948, registro n. 28 Interno, foglio n. 320, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Chiaravalle (Ancona) di un mutuo di L. 1.328.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(5283)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Imola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto interministeriale in data 9 settembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1948, registro n. 28 Interno, foglio n. 331, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Imola (Bologna) di un mutuo di L. 42.800.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(5284)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Vado Ligure ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948.

Con decreto interministeriale in data 16 agosto 1948, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1948, registro n. 28 Interno, foglio n. 329, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Vado Ligure (Savona) di un mutuo di L. 7.550.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(5285)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Pietra Ligure ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948.

Con decreto interministeriale in data 26 agosto 1948, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1948, registro n. 28 Interno, foglio n. 328, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Pietra Ligure (Savona) di un mutuo di L. 990.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(5286)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

179ª ed ultima estrazione delle obbligazioni per la ferrovia Torino-Cuneo

Si notifica che il giorno 15 dicembre 1948, alle ore 10, in Roma, via Goito n. 1, presso la Direzione generale del debito pubblico, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la 179ª ed ultima estrazione delle obbligazioni emesse per la ferrovia Torino-Cuneo (2ª emissione), passate a carico dello Stato in virtù del regio decreto 23 dicembre 1859, n. 3821.

In occasione di detta estrazione verrà anche eseguito l'abbruciamento delle obbligazioni sorteggiate nelle precedenti estrazioni e presentate per il rimborso a tutto questo semestre.

La quantità delle obbligazioni da estrarre è indicata nel piano di ammortamento, riportato a tergo dei titoli.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 26 novembre 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

(5317)

158ª Estrazione delle obbligazioni per la ferrovia Vigevano-Milano

Si notifica che il giorno 16 dicembre 1948, alle ore 10, in Roma, via Goito n. 1, presso la Direzione generale del debito pubblico, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la 158ª estrazione, in conformità del piano di ammortamento, riportato a tergo dei titoli, di numero sette serie delle obbligazioni emesse per la ferrovia Vigevano-Milano, assunte dallo Stato in base alla convenzione 25 luglio 1917, approvata con decreto 28 settembre 1917, n. 1804.

I numeri delle serie sorteggiate saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 26 novembre 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

(5318)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 23 novembre 1948 - N. 209

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,99	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,20
Canadà	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,98	U. S. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	1,6325	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud Afr.	1.402,45

Rendita 3,50 % 1906	78,90
Id. 3,50 % 1902	70,60
Id. 3 % lordo	51 —
Id. 5 % 1935	96,35
Redimibile 3,50 % 1934	72,10
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,80
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,10
Id. 5 % 1936	92,25
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1949)	99,75
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,70
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,75
Id. 5 % quinq 1950 (3ª serie)	99,70
Id. 5 % quinq 1950 (4ª serie)	99,70
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,20
Id. 4 % (15 settembre 1951)	96,40
Id. 5 % convertiti 1951	99,70

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

Media dei cambi e dei titoli del 24 novembre 1948 - N. 210

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,99	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,20
Canadà	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,98	U. S. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	1,6325	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud Afr.	1.402,45

Rendita 3,50 % 1906	78,975
Id. 3,50 % 1902	70,60
Id. 3 % lordo	51 —
Id. 5 % 1935	96,20
Redimibile 3,50 % 1934	71,975
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,90
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,05
Id. 5 % 1936	92,50
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1949)	99,70
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,75
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,75
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,80
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,75
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,10
Id. 4 % (15 settembre 1951)	96,30
Id. 5 % convertiti 1951	99,75

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

MINISTERO DEL TESORO

Avviso di rettifica

Nello statuto della Sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico presso la Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma, pubblicato a pagina n. 3646 della *Gazzetta Ufficiale* in data 11 novembre 1948, n. 263, al quinto rigo dell'art. 35 ove è detto: « una quota inferiore al 30 % » deve leggersi « una quota *non* inferiore al 30 % ».

(5268)

BANCA D'ITALIA

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 300.000.000

SITUAZIONE AL 31 OTTOBRE 1948

ATTIVO

Voce			Importo
Oro in cassa	L.		579.150.334, 88
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato alla Banca	»		1.772.798.105 —
Cassa	»		1.066.961.468 —
Portafoglio su piazze italiane	»		113.656.373.821, 87
Effetti ricevuti per l'incasso	»		8.263.879, 97
Anticipazioni	»		50.140.082.816, 77
Prorogati pagamenti alle Stanze di compensazione	»		4.534.667.616, 93
Disponibilità in divisa all'estero	»		16.883.720.541, 08
Titoli dello Stato o garantiti dallo Stato	»		37.753.809.323, 14
Immobili per gli uffici	»		62.762.046, 58
Debitori diversi	»		151.259.296.281, 24
Partite varie	»		4.223.218.514, 26
Anticipazioni al Tesoro — Temporanee	»		100.000.000.000 —
Anticipazioni al Tesoro — Straordinarie	»		342.697.000.000 —
Emissioni delle forze Alleate o per conto di esse:			
Amlire emesse direttamente dalle forze Alleate		L. 113.896.481.370 —	
Fondi in moneta nazionale forniti alle forze medesime		» 31.245.348.495 —	
			145.141.829.865 —
Conto corrente del Tesoro per il Servizio di Tesoreria	L.		52.439.903.957, 45
Impieghi in titoli per conto del Tesoro	»		132.000.000.000 —
Servizi diversi per conto dello Stato	»		16.379.379.140, 49
Spese	»		9.312.693.282, 57
	L.		1.179.911.910.995, 23
Depositi in titoli e valori diversi	»		1.920.188.753.962, 80
	L.		3.100.100.664.958, 03
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»		78.503.490, 17
TOTALE GENERALE	L.		3.100.179.168.448, 20

PASSIVO

Voce			Importo
Circolazione dei biglietti di Banca		L. 819.988.223.950 —	
Circolazione Amlire:			
in emissione L. 113.896.481.370 —			
in cassa e in viaggio » 61.292.524.649 —		52.603.956.721 —	
Circolazione totale	L.		872.592.180.671 —
Vaglia cambiari, assegni ed altri debiti a vista della Banca	»		15.405.541.318, 04
Depositi in conto corrente liberi	»		64.598.069.820, 66
Conti correnti vincolati	»		169.897.045.583, 18
Creditori diversi	»		22.213.428.011, 11
Tesoro dello Stato - Aiuti internazionali:			
Governo Italiano - Fondi in lire (saldo)		L. 101.846.376.409,75	
Governo Italiano - Conto delle anticipazioni speciali (decreto legislativo n. 781 del 7-5-48) per la costituzione dei Fondi in lire, al netto dei rimborsi		» 77.158.372.759,80	24.688.003.649, 95
Rendite del corrente esercizio	»		9.416.971.370, 71
	L.		1.178.811.240.424, 65
Capitale sociale		L. 300.000.000 —	
Fondo di riserva ordinario		» 451.146.412, 34	
Fondo di riserva straordinario		» 349.524.158, 24	1.100.670.570, 58
	L.		1.179.911.910.995, 23
Depositanti	»		1.920.188.753.962, 80
	L.		3.100.100.664.958, 03
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»		78.503.490, 17
TOTALE GENERALE	L.		3.100.179.168.448, 20

(5336)

Il Governatore: MENICHELLA

Il ragioniere generale: PIERINI

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di coadiutore del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pistoia.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto-legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Pistoia in data 30 giugno 1947, n. 9406, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di coadiutore presso la Sezione medicomicrografica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pistoia;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di coadiutore del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pistoia.

La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:
comm. Guido De Francisci, vice prefetto;

Membri:
prof. Renzo Davoli;
prof. Corrado Tarantino;
dott. Franco Scanga, dell'Istituto superiore di sanità;
dott. Gino Pinzani;

Segretario:
dott. Renzo Malasoma.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Pistoia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi nell'albo della Prefettura di Pistoia.

Roma, addì 13 novembre 1948

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(5248)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pistoia.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto-legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Pistoia in data 12 settembre 1947, n. 13931, con cui è stato indetto il concorso interno al posto di direttore presso il reparto di chimica del Laboratorio di igiene e profilassi;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso interno per titoli ed esami al posto di direttore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pistoia.

La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:
comm. dott. Guido De Francisci, vice prefetto;

Membri:
prof. Giovanni Canneri;
prof. Giuseppe Mazzetti;
prof. Cosimo Pieri;
prof. Scipione Anselmi;

Segretario:
dott. Renzo Malasoma.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Pistoia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Pistoia.

Roma, addì 13 novembre 1948

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(5249)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Avellino.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto-legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Avellino in data 20 agosto 1947, n. 26718, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente medico presso il Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Avellino;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Avellino.

La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:
dott. Francesco Barra, vice prefetto;

Membri:
prof. Mario Mazzeo;
prof. Giovanni Di Guglielmo;
dott. Leonardo Lillo, dell'Istituto superiore di sanità;
dott. Gaetano Di Sapio.

Segretario:
dott. Uberto degli Uberti.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Avellino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi nell'albo della Prefettura di Avellino.

Roma, addì 13 novembre 1948

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(5250)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.